

Professore Ordinario (Prima Fascia) nel SSD PSIC-01/C - Psicometria, gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC/01 Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicometria, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010

Il Professore di prima fascia dovrà assolvere alle seguenti esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione.

Esigenze didattiche

Gli ordinamenti didattici e i piani di studi dei corsi di laurea attualmente attivati nell'ateneo, al di là delle esigenze didattiche dei nuovi corsi di studi previsti nel Piano di Sviluppo triennale recentemente approvato, prevedono per il SSD PSIC-01/C - Psicometria **165** ore di insegnamenti curriculari [22 CFU] nell'a.a. 2025/2026 nel corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche:

- Metodologia della ricerca quantitativa – 6 CFU, 45 ore
- Psicometria – 8 CFU, 60 ore
- Analisi dei dati e misurazione in psicologia – 8 CFU, 60 ore

Totale PSIC-01/C: 22 CFU (165 ore)

Inoltre, nel Gruppo scientifico disciplinare 11/PSIC/01 sono previsti insegnamenti ulteriori:

- Psicologia generale - 8 CFU, 60 ore
- Psicobiologia - 8 CFU, 60 ore

Totale Gruppo scientifico disciplinare 11/PSIC/01 Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicometria: 38 CFU di insegnamenti curriculari (285 ore).

Esigenze di ricerca

Le esigenze di ricerca fanno riferimento agli ambiti generali del settore scientifico disciplinare in oggetto, così come descritti nella declaratoria ministeriale:

«Il gruppo scientifico disciplinare include competenze, ambiti di ricerca e attività didattico-formative per lo studio del comportamento, dell'organizzazione funzionale dei processi cognitivi, affettivi e di personalità, nonché dei loro correlati psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici, in condizioni tipiche, atipiche e patologiche, ivi compreso lo studio delle differenze individuali in tali processi. Comprende le competenze relative alle teorie e alle procedure di misura e di *assessment* in psicologia e l'applicazione di discipline quantitative alle scienze psicologiche. La Psicologia generale comprende le competenze scientifico disciplinari per lo studio del comportamento e dell'organizzazione funzionale dei processi mentali: le funzioni cognitive, la motivazione e le emozioni, l'intelligenza, la personalità e le differenze individuali. Inoltre, utilizza competenze relative ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica e di neuroscienze cognitive in laboratorio e nei diversi ambiti applicativi (quali ad esempio arti, ergonomia cognitiva, applicazioni forensi, benessere, motricità e sport, decisioni economiche, ambiente). Elabora modelli conoscitivi e pratica valide strategie di intervento sulle manifestazioni tipiche, atipiche e patologiche dei processi mentali nei diversi contesti di sviluppo. Le competenze si riferiscono anche all'interazione tra sistemi cognitivi naturali e artificiali e allo studio della storia della psicologia. La Neuropsicologia e neuroscienze cognitive si colloca all'intersezione fra le scienze psicologiche e le neuroscienze, comprende le conoscenze e competenze relative ai fondamenti psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle principali funzioni psicologiche nel ciclo di vita, negli esseri umani e negli altri animali, in condizioni tipiche, atipiche e patologiche. Si occupa dello studio delle relazioni tra

funzioni mentali e meccanismi neurofisiologici e dei risvolti applicativi di tali conoscenze (neuropsicologia clinica, riabilitazione neuropsicologica, neuroscienze forensi, dello sport, dei comportamenti sociali ed economici). I metodi comprendono tecniche di analisi del comportamento, neurofunzionali, di neuroimmagine ed elettrofisiologiche, di neuromodulazione, computazionali e biologiche. **La psicometria si occupa delle teorie e delle procedure di misura nelle scienze psicologiche: quantificazione e misurazione di proprietà mentali, disposizioni, atteggiamenti, comportamenti, prestazioni; costruzione, validazione, adattamento e miglioramento di test, questionari e altri strumenti di misura; standardizzazione e traduzione in norme di somministrazione e impiego nell'assessment psicologico. Comprende inoltre la psicologia matematica, i modelli formali di misurazione del legame tra attributi osservabili e costrutti latenti, la valutazione delle inferenze statistiche sui risultati empirici».**

Struttura di afferenza

La professoressa sarà impiegata in attività didattica e di ricerca principalmente nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste. La sede di servizio è l'Università della Valle d'Aosta, nelle sue varie articolazioni nella città di Aosta.

Impegno didattico

La professoressa dovrà svolgere attività didattica e di servizio agli studenti negli insegnamenti afferenti al gruppo scientifico-disciplinare Gruppo scientifico disciplinare 11/PSIC/01 Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicometria (SSD PSIC-01/C) secondo quanto previsto dalla normativa nazionale sui professori ordinari e secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica che saranno stabilite dal Dipartimento. Svolgerà attività didattica principalmente nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, in particolare nel corso di laurea triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche e/o in altri corsi e master universitari che saranno in futuro attivati. In termini previsionali, sulla base dell'offerta formativa che verrà approvata nel mese di aprile c.a., alla professoressa ordinaria saranno attribuite non meno di 120 ore di didattica, prevalentemente nei corsi di laurea attualmente attivi nel Dipartimento di Scienze umane e sociali. La professoressa, inoltre, dovrà essere relatrice di tesi e impegnarsi nelle attività connesse al supporto degli studenti e delle studentesse. Il riferimento elettivo dell'attività didattico-formativa della professoressa è quello indicato nella declaratoria vigente per il gruppo scientifico-disciplinare 11/PSIC/01.

Ruoli interni

La professoressa sarà chiamata a svolgere attività istituzionali accademiche in funzione delle esigenze espresse dagli organismi dell'Ateneo.

Impegno di ricerca

L'impegno scientifico della docente riguarderà le tematiche di ricerca proprie del Settore Scientifico Disciplinare della Psicometria, in conformità alla declaratoria del Settore concorsuale. Alla professoressa sarà richiesto di prestare un'attenzione particolare ai temi legati alla promozione del benessere e della qualità di vita, e agli indicatori di successo accademico, in quanto argomenti caratterizzanti la ricerca del Dipartimento e centrali per le collaborazioni di ricerca interne al Dipartimento stesso.

Alla professoressa verrà inoltre richiesto di collaborare, in particolare sui temi della misurazione e dell'assessment psicologici, nell'ambito di convenzioni, accordi e progetti di ricerca e di terza

missione attivi tra l'Ateneo e diversi enti e organizzazioni pubbliche e private del territorio valdostano, del territorio nazionale e a livello internazionale, anche favorendo sinergie positive con altre aree di ricerca presenti nel Dipartimento e in Ateneo in ottica interdisciplinare.

Internazionalizzazione

Gli aspetti della ricerca saranno affrontati anche attraverso accordi e collaborazioni di ricerca sia con il territorio valdostano sia con altri Atenei e istituzioni culturali e scientifiche, anche di altri Paesi, e i risultati della ricerca saranno presentati in convegni e pubblicati in riviste scientifiche internazionali in conformità con l'obiettivo strategico dell'internazionalizzazione indicato dal vigente Piano di Sviluppo dell'Ateneo e dai piani precedenti.

Terza missione.

L'impegno di terza missione della docente si potrà focalizzare, in particolare, sulla divulgazione alla popolazione e sulla trasmissione a strutture ed enti socioculturali del territorio del dibattito scientifico e dei principali risultati degli studi, anche svolti in Valle d'Aosta, sui temi della misurazione del benessere e della qualità di vita nelle sue varie declinazioni.

Eventuale previsione di una discussione sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae presentati per la partecipazione

L'accertamento della qualificazione scientifica avverrà tramite valutazione del *curriculum* e delle pubblicazioni scientifiche.

Accertamento delle competenze linguistiche

Nessuna

Numero massimo di pubblicazioni da sottoporre

10 pubblicazioni

Standard di qualità, riconosciuti anche a livello internazionale:

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca e di terza missione, all'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo svolti dalla professoressa associata.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

Criteri	Punteggio massimo
Pubblicazioni scientifiche	40
Attività di ricerca e terza missione	30
Attività di didattica e di servizio agli studenti	20
Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo	10
Totale	100

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

La valutazione si intende positiva se la candidata consegue almeno 70 punti totali.

Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, dell'intensità e della continuità temporale della stessa.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Criteri di valutazione dell'attività di ricerca e di terza missione

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) attività di terza missione.

Criteri per la valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse la valutazione della candidata deve avere riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) attività di tipo seminariale, quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti e delle studentesse, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea e di laurea magistrale.

Criteri per la valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo

La valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio avviene sulla base della partecipazione a tali attività anche con incarichi di responsabilità in Ateneo.

Data indicativa di decorrenza della nomina in ruolo: 1° novembre 2026